

Primi commenti al lungo scontro parlamentare

Decreti: rilevato il valore della battaglia del PCI

I repubblicani affermano che sono state operate modifiche alcune delle quali «nottevolmente migliorative» - Giudizi socialisti - Costituita una commissione speciale per il Movimento giovanile dc

La chiusura della sessione estiva del Parlamento ha coinciso con le conclusioni della battaglia sui decreti anticongiunturali. E i primi bilanci traccati riguardano proprio le questioni di metodo e di indirizzo che sono venute in primo piano nell'ambito di questa sessione...

ranza si sono limitati a trarre bilanci che, nella sostanza, risentono fortemente delle rispettive posizioni di partenza. I repubblicani scrivono oggi sul loro giornale che, a logorante discussione sui provvedimenti anticongiunturali «ha finito col produrre modifiche sostanziali al piano iniziale, alcune delle quali nettamente migliorative come qualità e rigore di norme»...

Una dichiarazione del compagno Modica

La trasformazione delle Province

Risposta alle recenti proposte avanzate dall'on. La Malfa

In merito alla proposta di ristrutturazione delle Province, recentemente avanzata dal segretario del PRI, La Malfa, il compagno sen. Enzo Modica, responsabile della sezione regioni ed autonomie locali del CC. del PCI, ha rilasciato la seguente dichiarazione...

le ultime decisioni legislative, anche se non definitive. «Per quanto riguarda le Province», prosegue il compagno Modica, «una proposta che si potrebbe prendere...

seramente in considerazione sarebbe quella di abolire non solo l'amministrazione provinciale elettiva, ma anche la Provincia come circoscrizione statale. Infatti, nella Costituzione Italiana la Provincia ha una duplice natura: quella di ente locale autonomo, e quella della Provincia del prefetto, del questore, dell'intendente di finanza, ecc. Noi comunisti esamineremo volentieri proposte tendenti ad abolire la Provincia nella sua duplice natura, e non soltanto il consiglio elettivo.

Manifestazioni del PCI

OGGI - Viareggio: G. Amendola.

DOMENICA - Siena: Mechini; Calanzano: Conzi; Nettuno: Fredduzzi; Poggianonovo (Rieti): Licia Perrelli; Roviano (Roma): Fredduzzi; S. Donato Val Comino (Frosinone): Berlingi; Giulianello (Latina): Alazzi.



VENEZIA - Piazza S. Marco in questi giorni gremita di turisti

Continua la lotta di giornalisti e tipografi

ESCE LA «GAZZETTA DEL POPOLO» MALGRADO LE MANOVRE DELL'INDUSTRIALE CAPROTTI

Da oggi il quotidiano torinese tornerà anche nelle edicole di Roma - Assemblea permanente nella redazione - Ampia solidarietà da parte degli organismi democratici - Sciopero di quarantotto ore dei dipendenti dello stabilimento SAME a Milano



L'omaggio alla tomba di D'Onofrio

E' stato ricordato ieri al cimitero del Verano il compianto comunista torinese, di cui per anni D'Onofrio fu il direttore. Il popolare dirigente comunista che fu tra i fondatori del PCI. A rendere omaggio alla tomba del compagno scomparso si sono recati la moglie Nadia e gli altri familiari, l'incaricato d'affari della Repubblica popolare di Bulgaria, Alanat Bogov, e una folla deguzazione di dirigenti del Partito. Hanno preso parte alla semplice cerimonia in rappresentanza del CC e della CCC Capponelli, Cacchopoli, Fredduzzi e Schiapparelli. E' intervenuto anche il compagno Polano. Per la federazione comunista romana, di cui per anni D'Onofrio fu prestigioso dirigente, erano presenti Raparelli e Quattrucci della segreteria, diversi membri del comitato direttivo e compagni della sezione «E. D'Onofrio» del Tiburtino III. Alla cerimonia, che si è conclusa con la deposizione di corone di fiori, hanno partecipato anche dirigenti del Comitato regionale del Partito, e una rappresentanza della FGCI. NELLA FOTO: un momento della cerimonia.

La legge varata dal Senato

Quale sarà il meccanismo delle elezioni universitarie

E' stata approvata l'altra parte della commissione Pubblica Istruzione del Senato, in sede deliberante, la legge sulle elezioni studentesche e sul diritto di assemblea nelle Università. In base a questa legge, le elezioni delle rappresentanze studentesche nei Consigli di Facoltà e nei Consigli di Amministrazione e nelle Opere universitarie avverranno nel mese di febbraio. Per la piena validità delle elezioni è previsto un quorum: tuttavia, se il quorum non sarà raggiunto, la rappresentanza studentesca risulta eletta ugualmente, ma in misura ridotta. E' infine riconosciuto il diritto di assemblea, seppure con alcune serie limitazioni. Il dibattito si è protratto a lungo e si è concluso con...

Dalla nostra redazione

TORINO 14 - La Gazzetta non muore: con questo titolo in rosso a piena pagina è uscita stamane la Gazzetta del Popolo, firmata dai dirigenti della Federazione nazionale stampa italiana e dai membri del Comitato di redazione, in risposta al nuovo tentativo di liquidare il quotidiano torinese compiuto dall'editore Caprotti. L'industriale, da tutti considerato uomo di fiducia della Montedison, anziché presentarsi ieri al previsto incontro con il ministro del Lavoro, ha fatto sapere dalla sua segreteria che si trovava in «barca» nel Mediterraneo ma ha trovato ugualmente il modo di comunicare ai distributori del giornale che, scaduti i dieci giorni di proroga fissati, declinava ogni responsabilità economica e giuridica. Da stamane i 350 giornalisti e poligrafici della Gazzetta sono in assemblea permanente. Non solo continueranno a far uscire il giornale nei prossimi giorni, a costo dello stancante lavoro di stampare e spedire la carta, ma a partire da domani il quotidiano torinese sarà di nuovo venduto anche nelle edicole romane. Questo gesto non è soltanto una sfida a Caprotti (che aveva iniziato il ridimensionamento del giornale nella capitale), ma vuole sottolineare il valore politico della battaglia giornalistica che stanno sostenendo i dipendenti della Gazzetta. Ai rappresentanti dei partiti politici democratici e dei sindacati, che oggi si sono riuniti nella redazione, giornalisti e tipografi hanno illustrato la manovra politica che è in corso al danno del giornale. E' risaputo che la definitiva chiusura della Gazzetta del Popolo è stata decisa da tempo da una parte della Democrazia Cristiana, e precisamente dai fanfaniani, nel quadro dell'operazione di ristrutturazione e controllo di gran parte della stampa italiana che Goria sta portando avanti. Che poi Caprotti, anziché condurre l'operazione in modo il più possibile indolore, abbia accelerato i tempi per ragioni personali, è un altro fatto. Non è nemmeno un mistero che sul caso della Gazzetta stiano esplodendo grossi contrasti all'interno della DC (principalmente fra i deputati di maggioranza). Da un lato c'è un impegno del governo, espresso dal ministro Bertoldi e dallo stesso Rumor, di assicurare la sopravvivenza del giornale. Dall'altro lato, il presidente dell'operazione di affossamento del giornale, come dimostrano l'episodio di ieri ed il fatto che l'editore Caprotti, che fino ad una settimana fa risultava soltanto come possessore di un «diritto di opzione» sulla società editrice del giornale, ieri ha lasciato intendere di essere proprietario delle azio-

ni, il che starebbe a significare che il trapasso di proprietà è stato perfezionato, di fronte alle difficoltà insorte nella manovra di chiusura.

MILANO 14 - I dipendenti della SAME - lo stabilimento dove si stampano i quotidiani del mattino Avvenire, Gazzetta dello Sport, Il Giornale, l'edizione milanese dell'Avvenire ed il quotidiano del pomeriggio La Notte - hanno proclamato uno sciopero di 48 ore a partire dalle ore 6 di stamane. Oggi, perciò, non è uscita La Notte (che non sarà in edicola neppure sabato): le altre testate che si stampano alla SAME non usciranno sabato e domenica.

150 lavoratori della SAME chiedono la rivalutazione del patto integrativo aziendale scaduto alla fine del '73 e precise garanzie contro la preannunciata «ristrutturazione» dei reparti.

Dal pretore di Palermo

Grave sentenza contro il diritto di sciopero

La decisione si riferisce ad una vertenza aperta dai poligrafici e dai giornalisti del «Giornale di Sicilia»

Un pesante e gravissimo attacco al diritto di sciopero dei poligrafici e dei giornalisti è stato portato dal Pretore di Palermo, Criscuolo. In una sentenza appena depositata il magistrato dichiara: «E' illegittimo lo sciopero che comprometta la tempestiva pubblicazione e distribuzione di un giornale quotidiano, realizzando maggiori oneri, consistenti nel ricorso allo straordinario e ai trasporti di emergenza, e danni derivanti dalla riduzione di vendita del giornale, dallo scioglimento dei lettori, dalla clientela della pubblicità».

Si tratta, come si vede, di un attacco indiscriminato allo sciopero, in tutte le sue forme. Perché, se è evidente che qualsiasi astensione dal lavoro, in un giornale come in una fabbrica, determina «maggiori oneri» per il datore di lavoro, è altrettanto evidente (ma non forse per il dr. Criscuolo) che lo sciopero, sancito dalla Costituzione, è l'arma di difesa degli interessi dei lavoratori.

Il grave principio è stato stabilito dal magistrato in una sentenza di «rigetto» di una istanza con cui il segretario provinciale del poligrafici e il segretario della CODL di Palermo sollecitavano la condanna della direzione amministrativa del «Giornale di Sicilia» che, in...

«Tempo previsto: su tutte le regioni quasi sereno». Questa la notizia-augurio che, alla vigilia di Ferragosto, il servizio meteorologico della Aeronautica ha comunicato ai parenti dell'ultima ora. Se, dunque, la situazione «marinabile» della penisola italiana, nella sua qualità di ente autonomo e di circoscrizione statale, sia superata, e che sia necessaria una profonda riforma per dare vita ad un organismo intermedio fra i Comuni e le Regioni con funzioni ed organizzazione del tutto diverse dall'attuale Provincia.

ze, subirà un'ulteriore decurtazione. Ciò che è peggio, poi, è che alla riduzione numerica viene ad aggiungersi anche una sorta di decadimento qualitativo delle vacanze, che pesa inevitabilmente in termini di salute, riposo e cultura. Questa ultima - la si chiama, se si vuole, educazione - interessa di certo tutti, durante le vacanze, vorrebbero recarsi a Brera, Pompei, Ercolano, oppure in qualche bella sala degli Uffici o del Museo nazionale di Napoli. Ma, avranno essi in questi giorni la fortuna inaspettata di trovare scavi e pinacoteche aperti? A Firenze l'80% del patrimonio è inagibile. Quanto poi al riposo, alla salute, e all'organizzazione di un giusto divertimento, basta riferire brevemente di due questioni strettamente connesse con le esigenze del turismo: la balneazione e i trasporti. Ad esse rivolgo l'attenzione i compagni deputati Faenzi, Triva, Ceravolo, Dulbecco, D'Angelo e Carri in due distinte interrogazioni parlamentari, rispettivamente ai ministri del Turismo e della Sanità, e dei Trasporti e dell'Aviazione civile.

Dei trasporti, d'altra parte, è presto detto. In tempi in cui si insiste nel tentativo di qualificare e arricchire i servizi collettivi, a scapito dell'uso dei mezzi privati, pare che il Ferrovie dello Stato abbiano in questi giorni eliminato in molte stazioni il servizio di prenotazione viaggi ed abolito la fermata dei convogli in diversi centri di villeggiatura.

E veniamo al «bollettino» tradizionale sull'esodo di Ferragosto, che, un po' dovunque, è sempre con toni e caratteristiche improntati ad una maggiore ristrettezza rispetto agli altri anni, ha spopolato ieri i grossi centri urbani. Iniziamo da Milano. Ieri pochi i milanesi che hanno preso il treno o l'auto per spostarsi nei luoghi di villeggiatura. Sulle autostrade della Lombardia il traffico si presenta scorrevolissimo: un po' maggiore è la situazione nelle località turistiche, come la Gardesana occidentale, le strade che costeggiano il Lago Maggiore e quelle della zona dei laghi e delle valli di Brescia. Anche in Toscana città deserte: Firenze, Pisa e gli altri centri di eminente interesse turistico sono in questi giorni dominati dai turisti stranieri: fa eccezione Siena, dove gli abitanti sono tutti in città e vivono la «febbre» di vigilia del Palio, che si corre domani.

Da segnalare sinora un solo grave incidente stradale: quattro persone (genitori e due figli) sono morti nei pressi di S. Donà di Piave, perché la loro auto è uscita fuori strada. Altra nota: non mancano in queste ore falsi allarmi di sciacalli che segnalano presenza di bombe, specialmente su motonavi in servizio turistico. E' quanto accaduto per la motonave «Pascoli» in partenza da Napoli per la Sicilia e per la «Città di Nuoro», giunta ieri ad Olbia da Civitavecchia. In ambedue i casi, i controlli di polizia - in quest'occasione particolarmente rinforzati - hanno permesso di stabilire l'infondatezza di simili segnalazioni.

Il centralino telefonico della Direzione del Partito cambia dal 26 agosto i suoi numeri telefonici da 6784101 - 6782741 a 6711.

Camera e Senato riapriranno il 24 settembre

Concluso il lungo e serrato tour de force sui provvedimenti fiscali e finanziari del governo, Camera e Senato hanno chiuso i battenti. L'attività politica-parlamentare subisce un rallentamento. Le camere sono già state convocate per il 24 settembre. Già una settimana prima riprenderanno il lavoro le commissioni parlamentari.

Raul Roa ricevuto da Rumor

Il presidente del Consiglio Rumor ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi il ministro degli Esteri di Cuba, Raul Roa Garcia, che si trova attualmente in visita ufficiale in Italia. Nella stessa giornata di ieri si è svolto presso l'Ambasciata di Cuba a Roma, un ricevimento in onore del ministro degli Esteri cubano. Erano presenti per il governo il ministro Gui ed il sottosegretario agli Affari Esteri Bensi. Al ricevimento hanno partecipato anche i compagni Galluzzi, dell'Ufficio politico del PCI, Cardia, Mechini, Sandri e Santarelli.

Sottoscrivono per l'Unità al ritorno dalla RDT

Un gruppo di compagni di Reggio Emilia, di Massa e Carrara, indizza quanto prima, una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: - Legge 22 ottobre 1971 numero 865 - 1° lotto - Lavori per la costruzione di 12 alloggi in Carrara, località AVEZZA - Importo dei lavori a base d'asta L. 213.520.000.

AVVISO DI GARA

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Massa e Carrara, indizza quanto prima, una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: - Legge 22 ottobre 1971 numero 865 - 3° lotto - Lavori per la costruzione di 12 alloggi in Carrara, località AVEZZA - Importo dei lavori a base d'asta L. 109.970.000. I lavori saranno aggiudicati con offerta anche in aumento, mediante le procedure previste dalla lettera a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con prefessione di limite di massimo aumento come previsto dall'art. 17 della legge n. 247 del 27 giugno 1974. Le richieste di invito alla gara, in carta bollata da L. 700 dovranno pervenire all'IAOP via Roma, 30 - Carrara, entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. IL PRESIDENTE (Enrico Minazzi)